



Memoria per la Giunta Provinciale inerente l'attuazione di un "Piano operativo sulla raccolta differenziata nella Provincia di Roma".

L'Assessore alle politiche del Territorio e Tutela ambientale Michele Civita

PREMESSO che il decreto leg.vo n. 267 del 18.8. 2000 all'art. 19 attribuisce alle Province le funzioni amministrative inerenti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti;

VISTO il documento di indirizzo per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e l'implementazione delle raccolta differenziate nel territorio della Provincia di Roma approvato con deliberazione n.170/6 del 13.2.2008;

CONSIDERATO CHE:

l'attuale gestione dei servizi di raccolta differenziata nella provincia di Roma è caratterizzata da un'elevata parcellizzazione in quanto numerosi Comuni provvedono in modo autonomo alla gestione della raccolta differenziata sia porta - porta che stradale mentre in altri Comuni il servizio viene svolto direttamente dalla Provincia mediante ditte appaltatrici aggiudicatrici di gara a suo tempo svolta;

tale sistema diversificato comporta una complessa articolazione della spesa e la difficoltà nel monitoraggio dell'intero sistema;

emerge l'opportunità di governare il sistema in modo unitario ed efficace sulla base di scelte condivise tra Provincia, Regione e i vari Enti locali con l'obiettivo di perseguire funzionalità ed economicità gestionale;

VISTE le proposte contenute nel "Piano operativo sulla raccolta differenziata nella Provincia di Roma", che è stato elaborato sulla base delle indicazioni contenute nel Piano sui rifiuti della Regione Lazio;

RICHIEDE

alla Giunta provinciale di prendere atto del Piano operativo in allegato, che prevede iniziative e progetti specifici rispondenti agli indirizzi istituzionali dell'Amministrazione in materia di tutela dell'ambiente, di riduzione dei rifiuti ed organizzazione della raccolta differenziata.

Roma, 18 giugno 2008

**L'Assessore
Michele Civita**



PROVINCIA
DI ROMA

Assessorato alle politiche del Territorio
e tutela Ambientale

**PROPOSTE PER LA REDAZIONE
DI UN PIANO OPERATIVO SULLA
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DELLA PROVINCIA DI ROMA**

Via IV Novembre, 149 – 00187 Roma
Tel. 06 – 6766.7646 – fax. 06- 6766.7675

Modalità attuale di raccolta differenziata nei sub-ATO

Le modalità con cui viene svolto il servizio di raccolta differenziata nei vari Comuni della provincia di Roma sono diversificate ed in corso di continua variazione.

Sono infatti utilizzate:

-le raccolte differenziate stradali, con campane e/o contenitori, svolte sia mediante il servizio comprensoriale organizzato, già da anni, dall'Amministrazione Provinciale di Roma, che direttamente dai Comuni (non aderenti al servizio comprensoriale) ai quali la Provincia di Roma riconosce cospicui contributi.

-le raccolte porta a porta, avviate di recente in poche realtà locali ed in corso di avvio in altre, che sono organizzate a livello comunale previa promozione e sostegno anche finanziario da parte della Provincia di Roma.

Per sub-ATO, la situazione, in relazione alla popolazione servita, è così articolata (i dati sulla popolazione residente sono quelli ISTAT 2005; **Popolazione residente totale dei comuni della provincia esclusa Roma: 1.199.629 abitanti**). Per una più rapida lettura della situazione attuale dei servizi, su scala comunale e di subATO, si rimanda alla tabella di sintesi riportata nel seguito come tabella 1:

Area Nord-occidentale e Sabatina (subATO 1)

-raccolta differenziata stradale comprensoriale (organizzata dalla Provincia): il servizio è attivo nei Comuni di *Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Manziana, Tolfa*, per un numero di abitanti residenti pari a **47.465**. C'è però da considerare che la situazione sta mutando per il fatto che nel Comune di *Anguillara Sabazia* è stato avviato recentemente, mediante il sostegno anche finanziario dell'Amministrazione Provinciale, il servizio porta a porta in un quartiere e che tale servizio sarà esteso, prevedibilmente entro il 2008, a tutto il territorio comunale e che i Comuni di *Bracciano e Allumiere* stanno per avviare tale servizio, presumibilmente entro il 2008 ed in modo generalizzato nel comune, mediante un progetto già finanziato dalla Provincia di Roma. Nei tre Comuni la popolazione residente è pari a **36.233** abitanti.

-raccolta differenziata stradale comunale (organizzata dal Comune): per questa tipologia di servizio l'ente gestore è il Comune che però è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale di Roma mediante contributi. I Comuni del bacino dove è in atto tale servizio sono *Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Santa Marinella, Trevignano Romano*, per una popolazione residente pari a **199.849**. Anche in tal caso occorre ricordare che, presumibilmente entro il 2008, verranno avviate le raccolte porta a porta nei Comuni di *Santa Marinella, Ladispoli e Trevignano Romano*, già finanziati dalla Provincia di Roma, e *Civitavecchia*, in corso di istruttoria, per una popolazione residente di **107.065** abitanti.

Area Valle del Tevere in destra idrografica (subATO 2)

-raccolta differenziata stradale comprensoriale (organizzata dalla Provincia): il servizio è attivo nei Comuni di *Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina* per una popolazione residente di **67.250** abitanti. C'è però da considerare che la situazione sta mutando per

il fatto che nel Comune di *Castelnuovo di Porto* (abitanti residenti **7.894**) sarà avviato, a breve e comunque entro il 2008, mediante il sostegno anche finanziario dell'Amministrazione Provinciale, il servizio porta a porta sull'intero comune. Infine, il Comune di *Formello* ha attivato e quello di *Riano* sta attivando il porta a porta, autonomamente dal sostegno provinciale.

-raccolta differenziata stradale comunale (organizzata dal Comune): per questa tipologia di servizio l'ente gestore è il Comune che però è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale di Roma mediante contributi. I Comuni del bacino dove è in atto tale servizio sono *Campagnano di Roma e Fiano Romano* per una popolazione residente pari a **19.357** abitanti. Anche in tal caso occorre ricordare che, presumibilmente entro il 2008, verrà avviata la raccolta porta a porta nel Comune di Campagnano di Roma, in corso di istruttoria presso gli uffici provinciali, per una popolazione residente di **9.656** abitanti.

Area Valle dell'Aniene e Valle del Tevere in sinistra demografica (subATO 3)

-raccolta differenziata stradale comprensoriale (organizzata dalla Provincia): il servizio è attivo nei Comuni di *Affile, Agosta, Arcinazzo Romano, Bellegra, Camerata Nuova, Casape, Cervara di Roma, Ciciliano, Jenne, Marano Equo, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Poli, Rocca Santo Stefano, Roiate, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Subiaco e Vallepietra* per una popolazione residente pari a **45.923** abitanti. C'è però da considerare che la situazione sta mutando per il fatto che i Comuni di *Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Nerola e Sant'Angelo Romano* hanno presentato all'Amministrazione Provinciale progetti per la raccolta porta a porta che sono in corso di istruttoria. La popolazione residente interessata è pari a **16.347** abitanti.

-raccolta differenziata stradale comunale (organizzata dal Comune): per questa tipologia di servizio l'ente gestore è il Comune che però è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale di Roma mediante contributi. I Comuni del bacino dove è in atto tale servizio sono *Anticoli Corrado, Arsoli, Canterano, Castel Madama, Cerreto Laziale, Cineto Romano, Fonte Nuova, Gerano, Guidonia Montecelio, Licenza, Mandela, Mentana, Montelibretti, Monterotondo, Palombara Sabina, Percile, Pisoniano, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Giovine, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Tivoli, Vallinfreda, Vicovaro e Vivaro Romano* per una popolazione residente pari a **241.597** abitanti. Anche in tal caso occorre ricordare che nel Comune di *Monterotondo* è stato attivato il servizio porta a porta su alcuni quartieri ed esso verrà generalizzato all'intero comune entro breve tempo e che, presumibilmente entro il 2008, verranno avviate le raccolte porta a porta nei Comuni di *Guidonia Montecelio, "MedAniene" (Anticoli Corrado, Arsoli, Cineto, Riofreddo, Roviano, Vallinfreda e Vivaro Romano), Palombara Sabina, "Valle Ustica" (Licenza, Mandela, Percile, Roccagiovine, Vicovaro)*, già finanziati dalla Provincia di Roma. La popolazione residente in tali Comuni è pari a **132.840** abitanti.

Area Valle del Sacco e Versante orientale dei Colli Albani (subATO 4)

-raccolta differenziata stradale comprensoriale (organizzata dalla Provincia): il servizio è attivo nei Comuni di *Artena, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel San Pietro Romano, Cave, Colferro, Colonna, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Gorga, Grottaferrata, Labico, Lariano, Montecompati, Montelanico, Monteporzio Catone, Olevano Romano, Palestrina, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, San Cesareo, San Vito Romano, Segni, Valmontone e Zagarolo*, per una popolazione residente pari a **243.458** abitanti. C'è però da considerare che la situazione sta mutando per il fatto che nel Comune di *Olevano Romano* il servizio di porta a porta è già attivo e che nei Comuni di *Monteporzio Catone e Zagarolo* è in corso di attivazione, su sostegno anche finanziario della Provincia di Roma (si prevede un generalizzazione del servizio sui territori comunali entro il 2008). La popolazione residente di questi ultimi Comuni è pari a **29.772** abitanti.

-raccolta differenziata stradale comunale (organizzata dal Comune): per questa tipologia di servizio l'ente gestore è il Comune che però è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale di Roma mediante contributi. I Comuni del bacino dove è in atto tale servizio sono quelli di *Pisoniano e Velletri*, per una popolazione residente pari a **51.052** abitanti.

Area Litoranea Meridionale e Versante occidentale dei Colli Albani (subATO 5)

-raccolta differenziata stradale comprensoriale (organizzata dalla Provincia): il servizio è attivo nei Comuni di *Anzio, Ardea, Castelgandolfo, Ciampino, Genzano di Roma, Lanuvio, Marino, Nemi, Nettuno, Pomezia*, per una popolazione residente pari a **286.168** abitanti. C'è però da considerare che la situazione sta mutando per il fatto che i Comuni di *Ciampino e Pomezia* hanno avviato, previo finanziamento della Provincia di Roma, il servizio porta a porta su alcuni quartieri che, presumibilmente entro il 2008, verrà esteso a tutto il territorio comunale; la popolazione residente dei due Comuni è pari a **84.500** abitanti).

-raccolta differenziata stradale comunale (organizzata dal Comune): per questa tipologia di servizio l'ente gestore è il Comune che però è sostenuto dall'Amministrazione Provinciale di Roma mediante contributi. I Comuni del bacino dove è in atto tale servizio sono *Albano Laziale e Ariccia*, per una popolazione residente pari a **54.237**. Anche in tal caso occorre ricordare che, presumibilmente entro il 2008, verrà avviata la raccolta porta a porta nel Comune di *Ariccia*, progetto già finanziato dalla Provincia di Roma, per una popolazione residente di **17.585** abitanti.

ATO	COMUNE	ISTA05	D	PAP	STR	NOTE
I	ALLUMIERE	4252		A-	RTI	
I	ANGUILLARA SABAZIA	16380		A+	RTI	
I	BRACCIANO	15601		A-	RTI	
I	CANALE MONTERANO	3474		C	RTI	
I	CERVETERI	32227		C	H	
						PaP finanziato sul 7,49% degli abitanti
I	CIVITAVECCHIA	50863		B	H	
I	LADISPOLI	34709		A-	H	
						Progetto presentato sul 19,42% degli abitanti
I	MANZIANA	6169		C	RTI	
I	SANTA MARINELLA	16389		A-	H	
I	TOLFA	5063		C	RTI	
I	TREVIGNANO ROMANO	5104		A-	H	
II	CAMPAGNANO DI ROMA	9656		B	H	
II	CAPENA	6732		C	RTI	
II	CASTELNUOVO DI PORTO	7894		A-	RTI	
II	CIVITELLA SAN PAOLO	1553		C	RTI	
II	FIANO ROMANO	9701		C	H	
II	FILACCIANO	524		C	RTI	
						PaP attivo al di fuori Provincia su quota parte del Comune
II	FORMELLO	10863		C	RTI	
II	MAGLIANO ROMANO	1334		C	RTI	
II	MAZZANO ROMANO	2629		C	RTI	
II	MORLUPO	7279		C	RTI	
II	NAZZANO	1281		C	RTI	
II	PONZANO ROMANO	1065		C	RTI	
						PaP in partenza ad ottobre '08 al di fuori Provincia
II	RIANO	7238		C	RTI	
II	RIGNANO FLAMINIO	7745		B	RTI	
II	SACROFANO	6497		C	RTI	
II	SANT'ORESTE	3610		C	RTI	
II	TORRITA TIBERINA	1006		C	RTI	
III	AFFILE	1637		C	RTI	
III	AGOSTA	1652		C	RTI	
III	ANTICOLI CORRADO	929		A-	H	
III	ARCINAZZO ROMANO	1424		C	RTI	
III	ARSOLI	1559		A-	H	
III	BELLEGRA	3020		C	RTI	
III	CAMERATA NUOVA	485		C	RTI	
III	CANTERANO	363		C	H	
III	CASAPE	789		C	RTI	

III	CASTEL MADAMA	7052	C	H	
III	CERRETO LAZIALE	1078	C	H	
III	CERVERA DI ROMA	464	C	RTI	
III	CICILIANO	1259	C	RTI	
III	CINETO ROMANO	671	A-	H	
III	FONTENUOVA	24694	D	H	Non ha aderito alle Convenzioni A e B
III	GERANO	1195	C	H	
III	GUIDONIA MONTECELIO	73506	A-	H	Istruttoria completa ma progetto non finanziato
III	JENNE	460	C	RTI	
III	LICENZA	924	A-	H	
III	MANDELA	827	A-	H	
III	MARANO EQUO	796	C	RTI	
III	MARCELLINA	5915	B	RTI	
III	MENTANA	18431	D	H	Non ha aderito alle Convenzioni A e B
III	MONTEFLAVIO	1395	B	RTI	
III	MONTELIBRETTI	4002	C	H	
III	MONTEROTONDO	36746	A+	H	
III	MONTORIO ROMANO	1903	B	RTI	
III	MORICONE	2511	B	RTI	
III	NEROLA	1508	B	RTI	
III	PALOMBARA SABINA	11238	A-	H	
III	PERCILE	218	A-	H	
III	POLI	2292	C	RTI	
III	RIOFREDDO	760	C	H	
III	ROCCA CANTERANO	229	C		
III	ROCCA S. STEFANO	983	C	RTI	
III	ROCCAGIOVINE	301	A-	H	
III	ROIATE	781	C	RTI	
III	ROVIANO	1391	A-	H	
III	SAMBUCI	873	C	H	
III	SAN GREGORIO DA SASSOLA	1478	C	RTI	
III	SAN POLO DEI CAVALIERI	2440	C	RTI	
III	SANT'ANGELO ROMANO	3115	B	RTI	
III	SARACINESCO	169	C	H	
III	SUBIACO	9250	C	RTI	
III	TIVOLI	50699	C	H	
III	VALLEPIETRA	366	C	RTI	
III	VALLINFREDA	280	A-	H	
III	VICOVARO	4046	A-	H	
III	VIVARO ROMANO	204	A-	H	
IV	ARTENA	12428	C	RTI	
IV	CAPRANICA PRENESTINA	328	C	RTI	
IV	CARPINETO ROMANO	4807	C	RTI	
IV	CASTEL S. PIETRO	777	C	RTI	

IV	CAVE	9984	C	RTI	
IV	COLLEFERRO	21552	C	RTI	
IV	COLONNA	3554	C	RTI	
IV	FRASCATI	20178	C	RTI	
IV	GALLICANO NEL LAZIO	5203	C	RTI	
IV	GAVIGNANO	1875	C	RTI	
IV	GENAZZANO	5540	C	RTI	
IV	GORGA	778	C	RTI	
IV	GROTTAFERRATA	19620	C	RTI	
IV	LABICO	4562	C	RTI	
IV	LARIANO	11070	C	RTI	
IV	MONTECOMPATRI	8976	C	RTI	
IV	MONTELANICO	1959	C	RTI	
Progetto presentato sul 67% degli abitanti					
IV	MONTEPORZIO CATONE	8539	A-	RTI	
IV	OLEVANO ROMANO	6543	A+	RTI	
IV	PALESTRINA	18078	C	RTI	
IV	PISONIANO	741	C	H	
IV	ROCCA DI CAVE	388	C	RTI	
IV	ROCCA DI PAPA	13980	C	RTI	
IV	ROCCA PRIORA	10765	C	RTI	
IV	SAN CESAREO	11385	C	RTI	
IV	SAN VITO ROMANO	3315	C	RTI	
IV	SEGNI	9136	C	RTI	
IV	VALMONTONE	13458	C	RTI	
IV	VELLETRI	50311	C	H	
IV	ZAGAROLO	14680	A-	RTI	
V	ALBANO LAZIALE	36220	C	H	
V	ANZIO	46342	C	RTI	
V	ARDEA	33535	C	RTI	
Non ha aderito alle Convenzioni A e B					
V	ARICCIA	17585	A-	H	
V	CASTEL GANDOLFO	8602	C	RTI	
PaP fin. Sul 18,68% degli ab. - Sta presentato nuovo prg					
V	CIAMPINO	37645	A+	RTI	
V	GENZANO DI ROMA	22527	C	RTI	
V	LANUVIO	10974	C	RTI	
V	MARINO	37041	C	RTI	
V	NEMI	1922	C	RTI	
V	NETTUNO	40725	C	RTI	
PaP fin. Sul 13,9% degli ab.					
V	POMEZIA	46855	A+	RTI	
Totale abitanti		1199629			

Legenda

A + = Comuni con istruttoria conclusa (Conv. firmata) e già partiti con il PaP
A - = Comuni con istruttoria conclusa in attesa di partire
B = Comuni con progetto presentato in attesa di conclusione dell'istruttoria
C = Comuni che hanno aderito al bando ma non hanno presentato progetto
D = Comuni che non hanno aderito al bando
H = In house o cmq contributi
RTI = Servizio comprensoriale provinciale tramite Raggruppamento Temporaneo di Imprese

Possibili proposte gestionali per il triennio 2009-2011

L'attuale gestione dei servizi di raccolta differenziata, sia stradale che porta a porta nella Provincia di Roma, è caratterizzata da:

una grande parcellizzazione dei servizi se si considerano i numerosi gestori che, in modo autonomo, provvedono alla realizzazione dei servizi stessi. Ciò è particolarmente vero per i subATO 1 e 3, ma la situazione rischia di disaggregarsi ulteriormente anche negli altri bacini.

una complessa articolazione della spesa se si considera che le risorse finanziarie impegnate dall'Amministrazione Provinciale vanno a coprire le spese di:

- servizio comprensoriale provinciale di raccolta differenziata stradale;
- servizio di raccolta differenziata stradale comunale con concessione di contributi ad ognuno dei Comuni richiedenti che ovviamente non hanno aderito o hanno rinunciato al servizio comprensoriale;
- servizio porta a porta comunale con concessione di contributi ad ogni singolo Comune.

una notevole difficoltà e/o impossibilità del monitoraggio del sistema che produce come effetto immediato la non disponibilità dei dati analitici e quindi la difficoltà di diagnosticare il sistema per un suo miglioramento gestionale.

Va inoltre segnalata:

- l'assenza di politiche volte alla riduzione e/o al riuso, attività queste gerarchicamente prioritarie nell'approccio evoluto alla gestione rifiuti;
- la notevole richiesta da parte della cittadinanza e dei comuni della pratica del compostaggio domestico (35000 compostiere richieste nel 2007).

Alla luce di queste brevi considerazioni emerge l'opportunità di "governare" il sistema in modo unitario ed efficace. Si ritiene, a tal fine, necessario sopperire all'attuale mancanza di una reale "cabina di regia" in modo che, sulla base di scelte condivise tra la Provincia, la Regione ed i vari Enti locali, vengano perseguiti obiettivi e modalità di "sistema", con evidenti benefici sulla funzionalità e sull'economicità gestionale complessiva. Le linee di indirizzo provinciali sulla raccolta differenziata in provincia di Roma prevedono tale strategia, mediante la costituzione dell'ATO provinciale e la individuazione dell'Amministrazione Provinciale di Roma come **Autorità d'Ambito**. L'Autorità d'Ambito organizza la gestione del sistema integrato comprensoriale di raccolta differenziata articolando il territorio dell'ATO in **5 subATO provinciali** (*Area Nord-occidentale e Sabatina, Area Valle del Tevere in destra idrografica, Area Valle dell'Aniene e Valle del Tevere in sinistra idrografica, Area Valle del Sacco e versante orientale dei Colli Albani, Area Litoranea meridionale e versante occidentale dei Colli Albani*). La costituzione dei subATO viene realizzata mediante gli strumenti di cooperazione dettati dal D.Lgs. 267/2000 (nel caso specifico "Convenzione di Cooperazione" peraltro già utilizzata per l'attuazione della Legge Galli sulla gestione del sistema idrico), istituendo, quali strutture operative, la *Segreteria tecnico-amministrativa provinciale*, con un ruolo di coordinamento ed organizzazione generale, e un *Coordinamento Operativo* in ognuno dei subATO, che si propongono anch'essi provinciali, con compiti organizzativi e di *ecosportello* nell'ambito di ogni bacino, che operano in stretto contatto e sinergia per dare attuazione al programma. Gli strumenti di partecipazione e consultazione, previsti dal documento di indirizzo, si riferiscono alle note pratiche dell'Agenda 21 e si estrinsecano nelle *Conferenze d'Ambito* con i Comuni e nelle *Consulte d'Ambito* con gli stakeholders. Andrà inoltre avviato un piano di comunicazione/sensibilizzazione destinato ai cittadini e alla P.A.

Partendo dalla creazione di tali strutture, le modalità gestionali della raccolta differenziata dei rifiuti potrebbero essere articolate, pur considerando come invariante comune l'obiettivo di una raccolta differenziata al 50% entro il 2011 e la riduzione della produzione del 5% entro il 2015 (come previsto peraltro dalle linee di indirizzo provinciale). Tale invariante comporta necessariamente una grande flessibilità del sistema gestionale in quanto si dovrà tener conto dell'esigenza di transitare, nel triennio, da una raccolta prevalentemente stradale ad una raccolta "porta a porta" generalizzata: ossia alla fine del 2011 la modalità di raccolta differenziata prevalente sarà quella domiciliare mentre la raccolta stradale avrà un ruolo più marginale seppur necessario in quelle situazioni in cui i contesti territoriali siano caratterizzati da una forte dispersione abitativa, ma anche nei contesti con media densità abitativa per tipologie di materiali (in particolare il vetro) per cui essa si rivela più efficace.

Ovviamente la gradualità del passaggio alla situazione stabilizzata sopra indicata è legata alla realizzazione delle strutture necessarie per la raccolta domiciliare, ossia gli *impianti e/o strutture di compostaggio* (di "bacino", di "potenzialità ridotte" per piccole realtà locali" e di "compostaggio domestico"), indispensabili per il trattamento della frazione umida, le *isole ecologiche* comunali, anch'esse indispensabili per la raccolta "porta a porta", e le *stazioni di trasferimento*, che saranno necessarie, quali punti di aggregazione dei materiali raccolti per un loro più razionale trasporto ai centri di recupero, negli ambiti caratterizzati dalla presenza di Comuni piccoli e/o piccolissimi.

L'orizzonte strategico è quello di pervenire entro la consigliatura alla gestione unitaria della raccolta differenziata dei rifiuti, in ogni sub ambito territoriale, con un sistema centrato sulla raccolta "porta a porta" affidato operativamente ad Associazioni di Imprese e organizzato e monitorato dal sistema costituito dalla Segreteria tecnico-amministrativa provinciale e dai Coordinamenti operativi dei subATO.

Con questo riferimento strategico, si ritiene idonea la seguente organizzazione operativa:

la Provincia di Roma, in qualità di Autorità d'Ambito, individua una soluzione gestionale della raccolta differenziata che, in ogni subATO, consenta di dare attuazione al "sistema integrato comprensoriale", al fine di perseguire l'ottimale funzionalità ed efficienza gestionale.

Questa opzione, che si configura come un "processo dinamico" necessario a consentire la transizione dall'attuale sistema parcellizzato di raccolta, oneroso e difficilmente gestibile, al sistema integrato comprensoriale, richiede un forte impegno organizzativo dell'Autorità d'Ambito per un forte coinvolgimento dei Comuni nelle scelte comprensoriali da fare, soprattutto nella fase di progettazione, avvio e consolidamento del sistema di gestione. Nella fase di transizione al sistema comprensoriale dovranno comunque essere garantiti i servizi di raccolta differenziata mediante l'evoluzione dei sistemi porta a porta.

innanzitutto si rende necessario:

-il preliminare accordo con la Regione Lazio che, sulla base del progetto comprensoriale provinciale presentato ed approvato, riconosca alla Provincia il ruolo di Autorità d'Ambito e provveda ai relativi trasferimenti delle risorse finanziarie necessarie;

-la realizzazione di Conferenze di subATO con i Comuni ad esso appartenenti, finalizzate alla condivisione del progetto ed all'individuazione delle soluzioni gestionali più idonee al livello comprensoriale (tale attività di concertazione è particolarmente impegnativa nei subATO 1 e 3, dove esistono già significative frammentazioni dei servizi di raccolta, mentre potrebbe rivelarsi di più facile risoluzione nei subATO 2, 4 e 5 dove esiste una significativa aggregazione dei servizi comprensoriali).

-la realizzazione di mirate attività (forum tematici per subATO, piano di comunicazione pluriennale) per il coinvolgimento degli stake-holders e della popolazione.

Obiettivi di raccolta differenziata nel triennio 2009-2011

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, degli obiettivi del Piano Regionale (revisione 2007) e delle strategie indicate nel Documento di indirizzo provinciale (febbraio 2008) si ritiene possibile il raggiungimento dei seguenti obiettivi nel triennio 2009-2011.

Anno	abitanti serviti	percentuale/ pop. Totale	obiettivo di R.D./totale rifiuti
<u>2008-2009-1^ semestre</u>			
-Porta a porta	432.191	36	21.3
-Stradale	767.438	64	7.0
<u>2009-2^ semestre</u>			
-Porta a porta	608.720	56	30.0
-Stradale	590.909	44	6.0
<u>2010</u>			
-Porta a porta	811.626	68	40.0
-Stradale	388.003	32	4.0
<u>2011</u>			
-Porta a porta	.957.537	84	48.0
-Stradale	242.092	16	3.0

Indici di spesa

Anche alla luce delle esperienze maturate in questi ultimi anni si ritengono congrui i seguenti indici unitari di spesa.

-Raccolta Porta a porta: € 25/abitante quale extracosto da finanziare per un solo anno. Si assume infatti, anche alla luce delle esperienze maturate in altri contesti locali italiani, che, dal secondo anno, il servizio si autofinanzi con l'introito della tassa dei RSU per il mancato smaltimento in discarica, per i minori costi della comunicazione e per i contributi CONAI.

-Raccolta stradale: € 5/abitante anno al fine di perseguire l'obiettivo di raccolta di almeno 50 Kg./abitante anno.

-Raccolta stradale del vetro € 0.8/abitante anno nelle situazioni in cui avviene il porta a porta.

Importi di spesa stimati (sulla base degli obiettivi e degli indici di spesa sopra indicati)

Anno 2008

-Porta a porta: € 5.000.000 quale importo necessario per generalizzare sull'intero territorio il servizio già finanziato e avviato o in corso di avvio e per finanziare quei progetti in corso di istruttoria per i quali non sono attualmente disponibili le risorse finanziarie. Trattasi delle situazioni che dovrebbero concretizzarsi con successo ed in modo definitivo entro il 1 semestre 2009. (Abitanti totali interessati : 432.191 pari al 36% della popolazione provinciale). Si provvederà al finanziamento degli ulteriori 500.000 € con il bilancio provinciale 2009.

-Stradale: € 2.000.000 per proroga attuale servizio comprensoriale e/o comunale per il secondo semestre 2008.

Anno 2009

-Porta a porta: € 4.900.000 per ulteriori 176.529 abitanti (ab. Serviti:608.720)

-Stradale: € 2.550.000 per 590.909 abitanti.

-Vetro PaP: € 490.000 per 608.720 abitanti.

Anno 2010

-Porta a porta: € 5.100.000 per ulteriori 202.906 abitanti (ab. Serviti:811.626).

-Stradale: € 1.940.000 per 388.003 abitanti.

-Vetro PaP: € 650.000 per 811.626 abitanti.

Anno 2011

-Porta a porta: € 5.050.000 per ulteriori 202.207 abitanti (ab. Serviti:1.014.533).

-Stradale: € 920.000 per 185.096 abitanti.

-Vetro PaP: € 810.000 per 1.014.533 abitanti.

Risorse finanziarie necessarie

Anno 2008: € 7.000.000;

Anno 2009: € 7.940.000;

Anno 2010: € 7.690.000;

Anno 2011: € 6.780.000.

Totale triennio 2008-2010: € 22.630.000;

Totale quadriennio 2008-2011: € 29.410.000

Altri servizi propedeutici

Propedeutica alla funzionalità delle raccolte differenziate e delle azioni inerenti la riduzione dei rifiuti è la realizzazione di un mirato e capillare Piano di Comunicazione pluriennale che veda anche il coinvolgimento della rete territoriale dei 7 Laboratori di Educazione Ambientale (LEA) provinciali, che peraltro operano già in questo settore in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti (OPR) istituito presso il Servizio Gestione dei rifiuti.

Materiali ed Impiantistica necessaria

Il sistema integrato di raccolta differenziata sopra descritto richiede necessariamente investimenti per:

- a) Acquisto campane e contenitori per la raccolta stradale;

Risorse finanziarie occorrenti: € 1.000.000

- b) Realizzazione di impianti di compostaggio indispensabili per il recupero della frazione umida derivante dal porta a porta. Nei cinque subATO considerati necessita almeno la realizzazione di impianti comprensoriali della capacità di 20.000/25.000 tonn./anno. Si può prevedere la seguente esigenza:

-**Area Litoranea settentrionale**: un impianto (possibile localizzazione Civitavecchia);

-**Area Sabatina e Valle del Tevere in destra idrografica**: l'impianto (potenzialità 20.000 tonn./anno) sta per essere realizzato nel Comune di Anguillara Sabazia con la procedura del project financing. La Provincia di Roma ha cofinanziato la sua realizzazione mediante un contributo di 1.000.000 di € finalizzato alla riduzione della tariffa;

-**Area Valle dell'Aniene e Valle del Tevere in sinistra idrografica**: la Provincia di Roma ha concesso alla X Comunità Montana un contributo di 800.000 € per il cofinanziamento dei due piccoli impianti di compostaggio (potenzialità 5.000 tonn./anno cadauno) da localizzare a Mandela e Olevano Romano, a servizio dei Comuni della Comunità. Ovviamente è necessaria la realizzazione di un impianto di bacino più grande (potenzialità 20.000/25.000) per tutti gli altri Comuni ed in particolare per i grandi Comuni che gravitano tra la bassa Valle dell'Aniene e la Valle del Tevere in sinistra idrografica oltre che per le realtà commerciali quali il grande Centro Alimentare. La possibile localizzazione potrebbe essere Guidonia Montecelio.

-**Area Valle del Sacco e Versante orientale dei Colli Albani**: in questo bacino il Comune di Velletri (Soc. Vosca in house) ha redatto e presentato in Regione un